



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Francobollo commemorativo di Alberto Manzi, nel centenario della nascita



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il 3 novembre 2024 si emette un francobollo *commemorativo* di Alberto Manzi, nel centenario della nascita.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta riproduce un ritratto di Alberto Manzi inserito tra un traliccio ricetrasmittente e un televisore in stile anni Sessanta rappresentativi dell'importante ruolo di insegnante ed educatore che Alberto Manzi svolse con la trasmissione Rai "Non è mai troppo tardi": primo esempio di didattica a distanza per adulti che contribuì notevolmente all'alfabetizzazione della popolazione italiana.

Completano il francobollo le legende "IL MAESTRO", "ALBERTO MANZI" e le date "1924 - 1997", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Tiratura: duecentocinquanta venti esemplari

Bozzetto: a cura del Centro Alberto Manzi, Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, ed ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Indicazione tariffaria: B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: tre; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm.; formato stampa: 26 x 36 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Nota:

La fotografia che ritrae Alberto manzi è riprodotta per gentile concessione dell'autore Paolo Mazzoli.

Poste Italiane comunica che oggi 3 novembre 2024 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo commemorativo di **Alberto Manzi**, nel centenario della nascita, relativo al valore della tariffa B pari a 1,25€.

Tiratura: duecentocinquanta mila venti esemplari

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura del Centro Alberto Manzi, Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna e ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce un ritratto di Alberto Manzi inserito tra un traliccio ricetrasmittente e un televisore in stile anni Sessanta rappresentativi dell'importante ruolo di insegnante ed educatore che Alberto Manzi svolse con la trasmissione Rai "Non è mai troppo tardi": primo esempio di didattica a distanza per adulti che contribuì notevolmente all'alfabetizzazione della popolazione italiana.

Completano il francobollo le legende "IL MAESTRO", "ALBERTO MANZI", le date "1924 – 1997", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Bologna 34.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata ed affrancata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al prezzo di 20€.

Emissione di un francobollo commemorativo di Alberto Manzi, nel centenario della nascita



Data di emissione: 3 novembre 2024.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari.

Vignetta: riproduce un ritratto di Alberto Manzi inserito tra un traliccio ricetrasmittente e un televisore in stile anni Sessanta rappresentativi dell'importante ruolo di insegnante ed educatore che Alberto Manzi svolse con la trasmissione Rai "Non è mai troppo tardi": primo esempio di didattica a distanza per adulti che contribuì notevolmente all'alfabetizzazione della popolazione italiana. Completano il francobollo le legende "IL MAESTRO", "ALBERTO MANZI" e le date "1924 – 1997", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura del Centro Alberto Manzi, Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna, e ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: tre.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 30 x 40 mm.

Formato stampa: 26 x 36 mm.

Formato tracciatura: 37 x 46 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Nota: la fotografia che ritrae Alberto Manzi è riprodotta per gentile concessione dell'autore Paolo Mazzoli.

Codice: 100002518.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 5,00, cod. 1060016494.

Busta Primo Giorno: € 2,55, cod. 1060016495.

Cartolina non oblitterata: € 1,30, cod. 1060016496.

Cartolina oblitterata: € 2,50, cod. 1060016497.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 1.600 esemplari numerati, cod. 1060016498.

Tessera: € 2,50, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060016499.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Leonardo Draghetti, Direttore generale Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna.

L'Ufficio Postale di Bologna 34 utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 3 novembre 2024

Testo bollettino

Alberto Manzi è nato a Roma il 3 novembre 1924. Fu un instancabile studioso, un maestro di scuola primaria capace di mettere in discussione pratiche didattiche e procedure che dai più venivano accettate senza pensiero critico, fu scrittore e divulgatore scientifico, fu sindaco, è tuttora un ricordo indimenticabile per tutti gli italiani che lo conobbero con la trasmissione televisiva “*Non è mai troppo tardi*” negli anni Sessanta e successivamente con il romanzo *Orzowei*, secondo romanzo italiano più tradotto dopo Pinocchio.

Manzi si è sempre vergognato di parlare di sé stesso, arrossiva quando gli facevano delle domande in Tv; provava imbarazzo quando lo intervistavano.

«Che dire? Che scrivo libri? Che insegno? Che faccio questo e quest’altro? Ha forse un significato la mia storia? Forse lo hanno di più i personaggi dei miei racconti: Grogh, Orzowei, Pedro, El loco... e loro parlano, parlano dai loro libri.»

E ci raccontano di un Alberto Manzi rivoluzionario «... inteso nel senso profondo della parola. [...] La rivoluzione è una perpetua sfida alle incrostazioni dell’abitudine, all’insolenza dell’autorità incontestata, alla compiacente idealizzazione di sé e dei miti imposti dai mezzi di informazione. Per questo la rivoluzione deve essere un evento normale, un continuo rinnovamento, un continuo riflettere e fare, discutere e fare».

Dall’ultima puntata di *Non è mai troppo tardi*, Manzi ci lascia parole importanti:

“Se leggere e scrivere vi servirà per ingannare gli altri, tornate analfabeti.

Se aver imparato a leggere e scrivere vi servirà per mentire, tornate analfabeti.

Non dovete smettere di studiare o comincerete a pensare di sapere tutto.

Vi chiuderete dentro voi stessi e il vostro egoismo e sarete analfabeti laureati.

Siamo noi, proprio noi, che giorno per giorno possiamo trasformare il mondo, anche se non contiamo niente, anche se siamo povera gente, anche se non abbiamo apparentemente le leve del comando... ma noi possiamo trasformare il mondo e i giovani guardano noi, vogliono da noi questo esempio altrimenti non crederanno più in niente. [...]

Ricordatevi di credere sempre in qualcosa, qualsiasi cosa sia. È solo la fede che porta avanti l’umanità.

Con un vuoto di fame in me, io cammino”.

L’emancipazione dell’uomo, la giustizia sociale e il contrasto di ogni povertà sono stati i valori su cui ha ruotato la vita di Alberto Manzi.

La figura di Manzi può dare speranza, essere d’ispirazione per le persone, far sentire loro che vale la pena vivere pensando che «Ogni altro sono io».

Leonardo Draghetti

Direttore generale Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna